

OLIVIER MOSSET

18 aprile 13 giugno 1999

Sabato 17 aprile 1999 alle ore 17.30 s'inaugura, presso il **Centro d'Arte Contemporanea Ticino** a Bellinzona, l'esposizione dedicata all'artista **Olivier Mosset**.

L'autore svizzero trapiantato negli Stati Uniti, dalla sua partecipazione alla Biennale di Venezia all'inizio degli anni '90, conta tra gli artisti confederati più importanti nell'ambito della pittura, la cui carriera ha ben presto valicato le frontiere del nostro paese. In ambito storico, l'opera di Olivier Mosset ha assunto un ruolo rilevante da quando alla fine degli anni '60 ha dato vita con Daniel Buren, Michel Parmentier e Niele Toroni a quel movimento di pensiero ed artistico, nato dall'esigenza di purificazione dell'atto pittorico. Ciò coincideva con le nuovissime tendenze dell'arte americana, capeggiata da artisti quali Robert Ryman e altri.

È però solo nel decennio seguente, che Mosset il cui lavoro è anche conseguenza della *Minimal Art* americana - inizierà a creare le ormai famose tele monocrome, analizzando e mettendo così in evidenza l'esistenza della pittura di là dal soggetto (o dell'oggetto) rappresentato e dove l'utilizzo del supporto tradizionale (la pittura appunto con tela, colori e pennelli) celebra le emozioni insite nell'atto pittorico stesso.

L'esposizione bellinzonese che precede quella estiva dedicata a lui e a Cady Noland presso il Migros Museum für Gegenwartskunst a Zurigo costituisce una sorta d'installazione *in situ*, in parte concepita per gli spazi del Centro d'Arte Contemporanea Ticino, e rientra a pieno titolo nel ciclo di manifestazioni che l'Istituto ticinese ha dedicato e dedica ad artisti svizzeri internazionalmente riconosciuti quali Martin Disler, Roman Signer e altri.

A complemento della mostra, nella biblioteca del Centro d'Arte Contemporanea verrà presentato in permanenza il film *Olivier Mosset, un artista svizzero in America* (1997) del regista **Danilo Catti**.

Mario Casanova_1999